



## **PIANO DI EMERGENZA PER IL MANTENIMENTO DI FUNZIONI MINIME E PER LA GESTIONE DEGLI ANIMALI IN CASO DI POSITIVITA' A CORONAVIRUS**

Il Presente documento ha lo scopo di definire le procedure da adottare per garantire i servizi minimi e l'assistenza agli animali nel caso in cui a seguito di positività per coronavirus rilevate tra il personale o gli studenti, dovessero essere adottati provvedimenti di chiusura temporanea di una o più aree dell'ospedale o del centro zootecnico, ai sensi dell'allegato 22 al DPCM 7 settembre 2020, pubblicato sul portale di Ateneo ([https://www.unimi.it/sites/default/files/2020-09/Allegato\\_22\\_Protocollo\\_gestione\\_casi\\_confermati\\_e\\_sospetti.pdf](https://www.unimi.it/sites/default/files/2020-09/Allegato_22_Protocollo_gestione_casi_confermati_e_sospetti.pdf))

Ferme restando le procedure da seguire per la gestione, in accordo con le Autorità Sanitarie, dei casi registrati tra personale o studenti, incluso il tracciamento dei contatti stretti ed eventuali provvedimenti di isolamento domiciliare e la sanificazione ambientale sanitaria, riportate anch'esse nell'allegato 22, le attività del Centro dovranno essere articolate come segue:

### **Attività amministrative e di cassa**

In caso di positività che richiedano la chiusura dei locali della segreteria amministrativa del Centro e la loro sanificazione o che, a causa dell'isolamento domiciliare del personale non permettano l'erogazione in presenza dei servizi amministrativi o di cassa, le attività amministrative possono essere eseguite come segue:

- Attività amministrative svolte da remoto dal personale amministrativo
- Attività di cassa ridotte/sospese (in funzione del numero di persone sottoposte a provvedimenti restrittivi) e sostituite da fatturazione differita
- Se possibile, l'accettazione clinica dei pazienti viene svolta direttamente dal personale medico o di supporto. In alternativa, se il personale non è sufficiente, sospensione delle attività ospedaliere fino ad avvenuta sanificazione e disponibilità di un numero minimo di persone da coinvolgere nell'accettazione

### **Ospedale veterinario**

#### 1) Laboratori e anatomia patologica

In caso di positività che richiedano la sanificazione dei locali o l'isolamento fiduciario in attesa di accertamenti di un numero elevato di persone:

- Chiusura del laboratorio interessato o dell'anatomia patologica fino ad avvenuta sanificazione e fino a che le persone non sottoposte ad isolamento fiduciario siano in numero sufficiente a garantire una turnazione
- In caso di chiusura dei laboratori o dell'anatomia patologica le altre attività ospedaliere possono proseguire regolarmente: le analisi di laboratorio possono essere eseguite presso il laboratorio d'emergenza delle degenze piccoli animali o inviate a laboratori esterni. I campioni relativi all'anatomia patologica vengono conservati fino a riapertura del reparto o inviati a laboratori esterni. Il servizio necroscopie viene sospeso e le carcasse di animali



deceduti presso altri reparti vengono poste in cella da personale dedicato, provvisto di DPI aggiuntivi (tuta o camice monouso, mascherina FFP2, visiera, guanti)

In caso di situazioni epidemiologiche in cui si identifichino contatti stretti tra personale dei laboratori/anatomia patologica e personale di altri reparti ospedalieri

- Sospensione di tutta l'attività ospedaliera con eccezione di quella dedicata agli animali ricoverati come descritto a proposito della degenza piccoli animali e/o della medicina del cavallo e della buiatria

## 2) Diagnostica per immagini

In caso di positività che richiedano la sanificazione dei locali o l'isolamento fiduciario in attesa di accertamenti di un numero elevato di persone:

- L'attività della diagnostica per immagini viene sospesa fino a sanificazione dei locali e disponibilità di un numero sufficiente di persone non sottoposte a provvedimenti restrittivi
- Vista la rilevanza della diagnostica per immagini per la gestione dei pazienti in arrivo o ricoverati, l'attività di accettazione ospedaliera (con e senza appuntamento) viene sospesa fino alla riattivazione della diagnostica per immagini e l'eventuale diagnostica su piccoli animali ricoverati deve essere riservata ai casi per cui rappresenta l'unico approccio utile alla gestione del caso e svolta, se i locali sono sanificati, dal personale della degenza

In caso di situazioni epidemiologiche in cui si identifichino contatti stretti tra personale della diagnostica per immagini e personale di altri reparti ospedalieri

- Sospensione di tutta l'attività ospedaliera con eccezione di quella dedicata agli animali ricoverati come descritto a proposito della degenza piccoli animali e/o della medicina del cavallo e della buiatria

## 3) Ambulatori o chirurgia piccoli animali

In caso di positività di personale o studenti che opera o ha operato presso le strutture ambulatoriali o chirurgiche e pre-chirurgiche, in funzione dei locali effettivamente frequentati e del numero di persone coinvolte si prefigurano due scenari diversi

- Identificazione di singoli locali da sanificare in funzione del personale coinvolto: le attività ospedaliere possono continuare isolando e sanificando i locali interessati e predisponendo un'adeguata turnazione di personale non sottoposto a provvedimenti restrittivi. Il personale dovrà sempre operare indossando DPI aggiuntivi (tuta o camice monouso, mascherina FFP2, visiera, guanti)
- Chiusura di tutte le attività cliniche e chirurgiche e completa sospensione delle attività ospedaliere piccoli animali in caso non sia possibile limitare il confinamento a pochi locali o a poche persone: in questo caso le attività di assistenza si limiteranno agli animali ospedalizzati, come descritto a proposito della degenza piccoli animali. Le attività



cliniche e chirurgiche riprenderanno dopo sanificazione degli ambienti e predisponendo un'adeguata turnazione di personale non sottoposto a provvedimenti restrittivi

#### 4) Degenza piccoli animali

In caso di positività di personale o studenti che opera o ha operato presso le strutture della degenza piccoli animali, vista la tipologia di attività di personale e studenti che operano presso la degenza, che richiede frequenti spostamenti dai locali della degenza ad ambulatori, sale chirurgiche e locali della diagnostica per immagini:

- Chiusura di tutte le attività cliniche e chirurgiche e completa sospensione delle attività ospedaliere fino a sanificazione e in questo caso le attività di assistenza si limiteranno agli animali ospedalizzati
- Gli animali ospedalizzati saranno per quanto possibile (in funzione del numero di ricoverati) confinati in sole due stanze (da identificare a seconda degli ambienti da sottoporre a sanificazione), una dedicata agli animali non infettivi e una agli animali infettivi, lasciando tutti gli altri ambienti a disposizione degli interventi di sanificazione
- I locali della degenza saranno isolati dalle altre strutture ospedaliere chiudendo la porta di passaggio tra area ambulatori e degenza stessa. Gli accessi ai locali della degenza avverranno dalle porte presenti nel corridoio degenza (lato parcheggio e lato segreteria) seguendo un percorso di entrata-uscita da definire in funzione dei locali interessati dalle procedure di isolamento e sanificazione.
- L'assistenza agli animali ricoverati si limiterà a operazioni di pulizia, alimentazione e visite di monitoraggio o somministrazione di terapie, svolta da personale non sottoposto a provvedimenti restrittivi, secondo un'adeguata turnazione.
- Il personale dovrà sempre operare indossando DPI aggiuntivi (tuta o camice monouso, mascherina FFP2, visiera, guanti)
- I locali in cui verranno conferiti tutti gli animali ricoverati dovranno essere sottoposti alla massima aereazione attraverso frequenti aperture delle finestre
- Non appena le condizioni cliniche lo consentano, gli animali ricoverati dovranno essere dimessi, prendendo le opportune precauzioni perché la consegna al proprietario o agli operatori di Enti convenzionati avvenga attraverso gli accessi sopra identificati e nelle condizioni di massima sicurezza (es prima della consegna eseguire disinfezione di gabbie, gunizagli ecc..)
- Non sono consentite visite di proprietari durante il ricovero; le informazioni relative all'andamento del ricovero saranno comunicate per mail e/o per telefono.

Gli stessi provvedimenti si applicano nei casi in cui, come descritto ai precedenti punti 1, 2 e 3, sia necessario sospendere le attività ospedaliere piccoli animali in seguito a rilievo di positività in altri reparti ma si rilevino contatti stretti tra personale di più reparti



## 5) Medicina del cavallo e Buiatria

In caso di positività di personale o studenti che opera o ha operato presso le strutture dedicate alla medicina del cavallo o alla clinica dei ruminanti o del suino:

- Sospensione delle attività di accettazione clinica e di pronto soccorso fino a sanificazione dei locali e disponibilità di un numero di personale non sottoposto a provvedimenti restrittivi adeguato a riprendere l'attività con un'opportuna turnazione
- L'accesso al reparto, finalizzato a garantire la continuità assistenziale dei cavalli ricoverati e ai didattici, sarà garantito allo stalliere ed al personale medico strutturato in numero di massimo due persone non sottoposte a provvedimenti restrittivi secondo una logica di turnazione.
- Gli animali ricoverati dovranno essere spostati, ove possibile, in box vicini tra loro, in modo da minimizzare la movimentazione di persone, rispettando la separazione tra animali con e senza malattie infettive, se necessario.
- L'accesso e l'uscita dal reparto devono avvenire secondo percorsi obbligati di entrata-uscita definiti dal responsabile del reparto in funzione delle aree interessate da provvedimenti di isolamento e sanificazione
- Il personale dovrà sempre operare indossando DPI aggiuntivi (tuta o camice monouso, mascherina FFP2, visiera, guanti)
- Le porte esterne degli ambulatori saranno lasciate aperte per permettere l'aerazione.
- Non sono consentite visite durante il ricovero; le informazioni relative all'andamento del ricovero saranno comunicate per mail e/o per telefono.
- Non appena le condizioni cliniche lo consentano, gli animali ricoverati dovranno essere dimessi, prendendo le opportune precauzioni perché la consegna ai proprietari avvenga attraverso gli accessi sopra identificati e nelle condizioni di massima sicurezza

### **Centro zootecnico**

La natura delle attività e delle strutture del Centro Zootecnico, suddiviso in capannoni isolati, all'interno dei quali gli animali sono stabulati in ambienti separati tra loro, rende più facile l'isolamento degli animali e la sanificazione dei locali. Di contro, il numero di animali presenti in ogni locale è spesso elevato e trattandosi di animali di allevamento non è pensabile il loro trasferimento presso altre strutture in condizioni di sicurezza. Di conseguenza, in caso di positività di studenti o personale che ha operato o opera presso il Centro Zootecnico, le procedure da adottare sono le seguenti:

- Sanificazione degli ambienti non occupati di animali
- Trasferimento degli animali in un singolo ambiente sanificato, dove possibile in base al numero e alla tipologia di animale
- Sanificazione degli ambienti liberati dagli animali
- Trasferimento degli animali nell'ambiente di provenienza

Le procedure di trasferimento sopra descritte e quelle di alimentazione e pulizia quotidiana nonché eventuali interventi sanitari in caso di animali malati dovranno essere svolte a rotazione



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO**  
CENTRO CLINICO - VETERINARIO E  
ZOOTECNICO – SPERIMENTALE D'ATENEO



da personale non sottoposto a provvedimenti restrittivi, che indossi sempre DPI aggiuntivi (tuta o camice monouso, mascherina FFP2, visiera, guanti)

Il Direttore del Centro

Saverio Paltrinieri